

- Tav. n. 3 - Planimetria generale e sistemazione verde;

- Tav. n. 4 - Schema delle canalizzazioni;

- Tav. n. 5 - Schema viabilità;

- Tav. n. 6 - Planimetria generale opere di urbanizzazione;

6) Di adottare contestualmente ai sensi dell'art.17 comma 1 della L.R. 1/2005 e successive modifiche, la Variante n. 12 al Regolamento Urbanistico vigente, per la modifica della Scheda Norma comparto PA9 di cui all'Allegato I alle NTA del R.U., redatta dal 3° Settore e composta dai sottoindicato elaborato, di cui si omette la pubblicazione della Tav. 5, contenente:

- Scheda Norma PA9 - Stato attuale;
- Scheda Norma PA9 - Stato modificato;
- Relazione Tecnica Urbanistica;
- Relazione del Responsabile del Procedimento;
- Relazione del Garante della Comunicazione;
- Tav. 5 - Capoluogo Nord - Stato modificato;

7) Di approvare lo Schema di convenzione, che si allega al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, precisando che relativamente alle opere di urbanizzazione primaria, saranno eseguite completamente a carico della ditta lottizzante;

8) Di stabilire altresì che entro il periodo di validità del vigente Regolamento Urbanistico R.U. (27 maggio 2014), dovrà essere stipulata la relativa Convenzione in applicazione dell'art.55 comma 5° e 6° della L.R. 1/2005, precisando che dopo tale termine tali previsioni decadranno così come disposto dall'art.8 comma 6 del DPGR 3/R del 09.02.2007. "..... Alla scadenza del quinquennio dall'approvazione del regolamento urbanistico, o della variante che li contempla, i dimensionamenti che abbiano perduto efficacia ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 55, commi 5 e 6, della l.r. 1/2005, rientrano nei quantitativi residui del piano strutturale, disponibili per la definizione del successivo quadro previsionale strategico quinquennale";

9) Di stabilire che lo schema di Convenzione approvato costituisca indirizzo per l'Ufficio Rogante e per l'Ufficio Tecnico Comunale competente, i quali sono autorizzati ad apportare alla Convenzione sopradetta, tutte quelle modifiche di ordine tecnico, ritenute necessarie al fine del buon conseguimento e realizzazione delle opere riferite al Piano attuativo in oggetto;

Omissis

Il Responsabile del 3° Settore
Alberto Turini

COMUNE DI PONSACCO (Pisa)

DELIBERAZIONE 24 gennaio 2014, n. 11

Piano attuativo relativo al comparto PA10 di cui alla Scheda Norma dell'Allegato I delle NTA del R.U. Via Rospicciano P.E. 310/2013 con contestuale Variante n. 14 al Regolamento Urbanistico. Adozione ai sensi degli artt. 17 e 69 della L.R. 1/2005.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

1) Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) Di prendere atto della Relazione del Responsabile del Procedimento, e la valutazione di coerenza con gli altri strumenti di pianificazione territoriale (P.I.T., P.T.C., P.S.), con le condizioni e considerazioni svolte nella sintesi conclusiva, e con allegata la Relazione del Garante della Comunicazione;

3) Di prendere atto degli esiti della procedura di Verifica di assoggettabilità alla VAS (Valutazione Ambientale Strategica), ai sensi degli artt. 11 e 12 della L.R. n. 10/2010 e s.m.i., esposti nella Determinazione del 4° Settore n. 19 del 21.01.2014, a firma dell'Arch. Alessandro Zaccagnini in qualità di Autorità competente in materia di VAS;

4) Di prendere atto che i proponenti non sono proprietari di tutte le aree del comparto PA10 e pertanto sarà costituito formale consorzio ai sensi dell'art. 66 della L.R. 1/2005 per l'espropriazione delle aree dei non aderenti, con spese a loro carico;

5) Di prendere atto che all'interno del comparto PA10 ricade un'area di proprietà comunale individuata al Catasto terreni al Fg. 11 p.lla 1262 di mq 2.520.00 per cui vengono attribuiti ai proponenti del Piano di Lottizzazione i relativi diritti edificatori a fronte della compartecipazione alla realizzazione della strada direttrice, valutati in base al quadro economico e al valore attribuito ai fini tributari delle aree consimili in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Comunale;

6) Di adottare il Piano Attuativo presentato dal Sig. Tedeschi Sereno e altri, ai sensi dell'art.69 della L.R. n. 1/2005, come risultante dalla pratica edilizia n. 310/2013 depositata agli atti d'ufficio in data 23.08.2013 prot. 11342, descritta in premessa, con le condizioni e prescrizioni espresse nella Relazione Istruttoria e nel

Verbale dell'Autorità competente in materia di VAS e costituita dai seguenti allegati, di cui si omette la pubblicazione:

- Relazione Tecnica;
- Norme Tecniche di Attuazione;
- Allegato A) alle N.T.A.;
- Computo metrico estimativo ed Elenco prezzi;
- Attuazione per sub comparti e Cronoprogramma;
- Sostenibilità economica del PA10;
- Documento preliminare di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica;
- Valutazione effetti ambientali;
- Relazione Previsionale di clima acustico;
- Tav. 1 – Catastale, P.S. e R.U.;
- Tav. 1bis – Piano Parcellare;
- Tav. 2 – Documentazione fotografica;
- Tav. 3 – Rilievo Strumentale;
- Tav. 4 – Ideogrammi;
- Tav. 5 – Planimetria – Tabella Urbanistica Lotti;
- Tav. 5bis – Planimetria Aree pubbliche – Sistemazioni a verde;
- Tav. 6 – Planimetria generale;
- Tav. 7 – Planimetria dettagliata – Tabella urbanistica;
- Tav. 8 – Ricomposizione fondiaria e perequazione;
- Tav. 9 – Planimetrie degli impianti;
- Tav. 10 – Sezioni stradali;

7) Di adottare contestualmente ai sensi dell'art.17 comma 1 della L.R. 1/2005 e successive modifiche, la Variante n. 14 al Regolamento Urbanistico vigente, per la modifica della Scheda Norma comparto PA10 di cui all'Allegato I alle NTA del R.U., redatta dal 3° Settore e composta dal sotto indicato elaborato, di cui si omette la pubblicazione delle Tavv. 2 e 6, contenente:

- Scheda Norma PA10 – Stato attuale;
- Scheda Norma PA10 – Stato modificato;
- Relazione Tecnica Urbanistica;
- Relazione del Responsabile del Procedimento;
- Relazione del Garante della Comunicazione;
- Tav. 2 – Invarianti strutturali, vincoli sovraordinati e perimetro del centro abitato- Stato modificato;
- Tav. 6 – Capoluogo Sud – Stato modificato;

8) Di approvare lo Schema di convenzione, che si allega al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, precisando che relativamente alle opere di urbanizzazione primaria, saranno eseguite completamente a carico della ditta lottizzante;

9) Di stabilire altresì che entro il periodo di validità del vigente Regolamento Urbanistico R.U. (27 maggio 2014), dovrà essere stipulata la relativa Convenzione in applicazione dell'art.55 comma 5° e 6° della L.R. 1/2005, precisando che dopo tale termine tali previsioni decadranno così come disposto dall'art.8 comma 6

del DPGR 3/R del 09.02.2007. "..... Alla scadenza del quinquennio dall'approvazione del regolamento urbanistico, o della variante che li contempla, i dimensionamenti che abbiano perduto efficacia ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 55, commi 5 e 6. della Lr. 1/2005, rientrano nei quantitativi residui del piano strutturale, disponibili per la definizione del successivo quadro previsionale strategico quinquennale";

10) Di stabilire che lo schema di Convenzione approvato costituisca indirizzo per l'Ufficio Rogante e per l'Ufficio Tecnico Comunale competente, i quali sono autorizzati ad apportare alla Convenzione sopradetta, tutte quelle modifiche di ordine tecnico, ritenute necessarie al fine del buon conseguimento e realizzazione delle opere riferite al Piano attuativo in oggetto;

Omissis

Il Responsabile del 3° Settore
Alberto Turini

COMUNE DI PONSACCO (Pisa)

DELIBERAZIONE 24 gennaio 2014, n. 12

Piano attuativo relativo al comparto PA11 di cui alla Scheda Norma dell'Allegato I delle NTA del R.U. Via Buozzi P.E. 452/2013. Adozione ai sensi dell'art. 69 della L.R. 1/2005.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

1) Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) Di prendere atto che relativamente al procedimento di VAS, ai sensi di quanto disposto dalla L.R. 10/2010 art. 5 bis, Comma 2, l'intervento non rientra tra quelli da sottoporre a VAS né a verifica di assoggettabilità, in quanto trattasi di Piano attuativo che non comporta variante ai piani sovraordinati, sottolineando inoltre che lo strumento urbanistico vigente, in sede di approvazione, è stato oggetto di valutazione degli effetti ambientali, come da documentazione allegata agli atti approvati. (Regolamento Urbanistico - Relazione di sintesi-Valutazione integrata);

3) Di adottare il Piano Attuativo presentato dalla soc. F.lli Testi e Dolfi s.n.c. e altri, ai sensi dell'art.69 della L.R. n. 1/2005, come risultante dalla pratica edilizia n.